

DISTRETTO SOCIO-ASSISTENZIALE N.2 DI SAN MARCO ARGENTANO

COMUNE DI San Marco Argentano (Capofila), Cervicati, Fagnano Castello, Malvito, Mongrassano, Mottafollone, Roggiano Gravina, San Donato di Ninea, San Lorenzo del Vallo, San Sosti, Santa Caterina Albanese, Sant'Agata di Esaro, Spezzano Albanese, Tarsia, Terranova da Sibari.

PROVINCIA DI COSENZA

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER AFFIDAMENTO, MEDIANTE PROCEDURA APERTA, DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIO-ASSISTENZIALE PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI NON IN A.D.I. . PIANO DI AZIONE E COESIONE (P.A.C.). Programma per i Servizi di Cura agli Anziani non autosufficienti.

C.U.P. D51E15000180001 C.I.G. 6311422E2F

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare socio-assistenziale per anziani non autosufficienti NON in A.D.I. , residenti nei comuni afferenti il Distretto Socio-Assistenziale n. 2 di San Marco Argentano, Fondi PAC .

ART. 2 – LUOGO DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

Il servizio sarà espletato nei comuni afferenti il Distretto Socio-Assistenziale n. 2 di San Marco Argentano Capofila : San Marco Argentano, Cervicati, Fagnano Castello, Malvito, Mongrassano, Mottafollone, Roggiano Gravina, San Donato di Ninea, San Lorenzo del Vallo, San Sosti, Santa Caterina Albanese, Sant'Agata di Esaro, Spezzano Albanese, Tarsia, Terranova da Sibari.

ART. 3 - DEFINIZIONI DELLE PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO E MODALITÀ SPECIFICHE DI ESPLETAMENTO DELLE PRESTAZIONI

Il servizio di cui sopra, comprende prestazioni che si articolano per aree di bisogno, a favore di anziani non autosufficienti in condizioni di particolare gravità.

Le modalità d'intervento devono essere flessibili e il più possibile personalizzate, in relazione alle differenti manifestazioni dei bisogni individuali e delle indicazioni fornite dal PUA attraverso l'acquisizione di scheda SVAMA o certificazione attestante lo stato di invalidità 100% con accompagnamento o la condizione di disabilità grave ai sensi dell'art. 3, c.3, L.104/92.

Le prestazioni di Assistenza Domiciliare Sociale, comprendono i seguenti interventi:

a) **assistenza alla persona**, che si esplica in attività volte a favorire e/o a mantenere l'autosufficienza nell'attività giornaliera, riferibili al complesso delle seguenti

funzioni quotidiane: alzare l'utente, curare l'igiene della persona (bagno, pulizia personale), vestizione, nutrizione e/o aiuto nell'assunzione dei pasti, aiuto per una corretta deambulazione, aiuto nel movimento di arti invalidi e nell'utilizzo di ausili sanitari, accorgimenti per una giusta posizione degli arti invalidi in condizione di riposo, aiuto nell'uso di accorgimenti o attrezzi per lavarsi, vestirsi, mangiare da soli, camminare, etc., mobilitazione delle persone costrette a letto e simili; aiuto al mantenimento di abilità quotidiane; prestazioni igienico-sanitarie di semplice attuazione, complementari alle attività assistenziali: rilevamento della temperatura, assistenza per la corretta somministrazione delle prescrizioni farmacologiche, opportuna segnalazione di sintomi di malattie al medico di base o ai familiari o al pronto soccorso;

b) **aiuto domestico**, che si esplica in attività di aiuto alla persona nella gestione dell'ambiente domestico e nel governo della casa con particolare riferimento: al riordino del letto e della stanza, pulizia dei servizi e dei vani dell'alloggio ad uso dell'utente e dallo stesso utilizzati, curando l'aerazione e l'illuminazione dell'ambiente, cambio della biancheria, lavaggio e stiratura della biancheria e del vestiario dell'utente, preparazione dei pasti ed eventuale pulizia delle stoviglie;

- coordinarsi con il Servizio Sociale Professionale del Distretto socio-assistenziale nella definizione degli interventi ;

- assicurare la propria reperibilità, anche telefonica, al fine di garantire la necessaria comunicazione con l'ente appaltante mediante il Servizio Sociale Professionale del Distretto socio-assistenziale;

- segnalare al Servizio Sociale Professionale del Distretto socio-assistenziale, eventuali problemi riscontrati;

- concorrere con il Servizio Sociale Professionale del Distretto socio-assistenziale, alla verifica periodica, in fase di realizzazione dei servizi attivati, dei risultati raggiunti, per apportare eventuali modifiche agli interventi previsti;

- provvedere alla redazione, almeno mensile, di relazione riepilogativa relativa all'andamento del Servizio, oggetto del presente appalto;

- fornire informazioni agli utenti ed alle loro famiglie sui loro diritti, sui servizi a disposizione, sulle pratiche necessarie per ottenerli;

- attivare interventi tendenti a favorire la vita di relazione, ricerca e attivazione di forme solidaristiche, rapporti con strutture ricreative e culturali per iniziative di socializzazione e reinserimento sociale, attività di prevenzione della solitudine, attività di socializzazione.

Le prestazioni devono essere svolte da operatori qualificati di seguito indicati:

a) Operatori Socio Sanitari ;

b) Operatori Socio Assistenziali;

Le modalità d'intervento devono essere flessibili e il più possibile personalizzate, in relazione alle differenti manifestazioni dei bisogni individuali e delle indicazioni fornite dal Servizio Sociale Professionale del Distretto di San Marco Argentano , nonché secondo le indicazioni della scheda SVAMA.

ART. 4 - DESTINATARI DEL SERVIZIO

Destinatari degli interventi di cui al presente appalto sono le persone anziane non autosufficienti, bisognose di assistenza socio-assistenziale.

Il servizio si rivolge a un numero potenziale di 112 utenti, residenti nei comuni afferenti il territorio Sociale del Distretto n.2 di San Marco Argentano.

Il servizio sarà attivato, su richiesta dell'utente oppure dai suoi familiari.

All'attivazione del servizio, la stazione appaltante comunicherà all'operatore economico aggiudicatario l'elenco dei beneficiari del servizio, specificando tipologia del bisogno e quantificazione oraria dell'attività richiesta, nonché ogni altra notizia indispensabile alla migliore realizzazione degli interventi.

Sulla base della comunicazione ricevuta, l'operatore economico aggiudicatario provvederà ad assegnare ai beneficiari segnalati, l'operatore maggiormente qualificato ed in possesso della specializzazione specifica.

ART. 5 – PERSONALE

Per l'espletamento delle prestazioni, di cui all'art. 3 del presente capitolato, l'operatore economico aggiudicatario dovrà impiegare esclusivamente:

- Operatori Socio Assistenziale (O.S.A.), per un numero complessivo di 7.280 ore.
- Operatori Socio Sanitari (O.S.S.), per un numero complessivo di n.7.280 ore .

Monte ore complessivo presunto: 14.560

Il costo orario degli operatori è così determinato:

- 1) Costo orario del personale calcolato in applicazione del CCNL vigente (tabella ministeriale allegata al decreto Ministro del Lavoro del 10.04.2013) - profilo C1 "Operatore Socio Assistenziale" € 17,29 - Iva esclusa al 4%;
- 2) Costo orario del personale calcolato in applicazione del CCNL vigente (tabella ministeriale allegata al decreto Ministro del Lavoro del 10.04.2013) - profilo C2 "Operatore Socio Sanitario"-: € 17,83 - Iva esclusa al 4%;

L'operatore economico aggiudicatario dovrà utilizzare esclusivamente operatori in possesso delle qualifiche professionali previste dalle normative nazionali, regionali e dai contratti di lavoro.

La tariffa oraria da corrispondere dovrà essere differenziata in riferimento al profilo posseduto dal singolo operatore, secondo la tabella economica stabilita dal Ministero dell'Interno di cui al decreto di approvazione PAC I riparto n.444 del 12/02/2015

Deve essere assicurata la sostituibilità della figura professionale stabile con personale, altrettanto qualificato. La ditta affidataria è tenuta a garantire, pertanto, la continuità dei servizi provvedendo, nel caso di assenza del personale per qualsiasi motivo, all'immediata sostituzione dello stesso. L'operatore economico, a tal fine, dovrà fornire l'elenco del personale di riserva incaricato delle sostituzioni con l'indicazione dei requisiti professionali posseduti e del c.v.. Ogni sostituzione avverrà con operatori di pari qualifica e sarà preventivamente comunicata alla stazione appaltante. Qualora l'operatore economico, a causa di eventi imprevedibili, non fosse

in grado di garantire la sostituzione è tenuta ad informare il responsabile dell'Ufficio di Piano e a ripristinare l'operatività non oltre il giorno successivo, previa detrazione delle ore non effettuate.

Le modalità gestionali come ferie, permessi e assenze del personale di vario genere devono essere concordate con il Responsabile dell'Ufficio di Piano, che vi appone il visto, onde evitare disservizi e vacanze di servizio sui comuni.

L'operatore economico dovrà assicurare la partecipazione degli operatori agli incontri per la programmazione, valutazione in itinere e monitoraggio delle attività progettuali su richiesta dell'Ufficio di Piano.

L'operatore economico ed il suo personale dovranno uniformarsi a tutte le norme e disposizioni di servizio comunque emanate dall'Ufficio di Piano non incompatibili con il presente Capitolato

La operatore economico è tenuto a comunicare all'Ufficio di Piano i nominativi degli operatori impiegati nel servizio prima dell'inizio dello stesso.

Sono a carico dell'affidataria le spese derivanti dall'organizzazione del servizio (banca dati, aggiornamento, materiale informatico, spostamenti ecc.)

Per quanto attiene la parte economica la ditta appaltatrice dovrà assicurare con regolarità e cadenza mensile quanto spettante al personale impiegato nel servizio. L'inadempienza sarà sanzionata con provvedimento di diffida.

Spetta al soggetto gestore controllare che il personale svolga regolarmente, nell'assoluto rispetto degli orari e delle aree di servizio, i propri compiti.

ART. 6 - CONTROLLO DELLA REGOLARITÀ DEL SERVIZIO

L'Ufficio di Piano si riserva la facoltà di espletare apposite verifiche e controlli, con mezzi propri, per accertare l'andamento del Servizio, l'adempimento puntuale e preciso della realizzazione del progetto operativo, la continuità e la qualità delle prestazioni.

Qualora dalle verifiche del servizio, vengano rilevate gravi inadempienze e/o disservizi, e queste siano contestate dal Responsabile dell'Ufficio di Piano di Piano con lettera di invito a rimuoverle immediatamente, la Ditta aggiudicataria dovrà presentare le proprie giustificazioni a riguardo entro il termine perentorio di 7 giorni dalla ricezione della comunicazione. Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito, ovvero vengano forniti elementi non idonei a giustificare le inadempienze e/o i disservizi contestati, l'Ambito provvederà ad applicare le penali previste dal presente Capitolato e nel caso di reiterazione della medesima inadempienza, per la terza volta, a risolvere il contratto, e quindi, a sospendere il pagamento.

L'Ufficio di Piano controlla le attività oggetto dell'appalto e l'organizzazione del servizio nei vari Comuni. In ogni momento, senza preavviso e con ogni mezzo, esplica i controlli ed effettua la verifica dei risultati conseguiti dal servizio, formula eventuali proposte di aggiornamento dei piani di intervento. Inoltre potrà organizzare in ogni momento incontri di verifica, programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione del servizio.

Nel caso si verificano deficienze ed abusi nell'espletamento del servizio, l'Ambito potrà fare eseguire d'ufficio le attività e quant'altro necessario per il regolare assolvimento degli obblighi contrattuali, ove l'Affidatario, espressamente diffidato, non vi ottemperi nel termine stabilito.

L'ammontare delle spese per l'esecuzione d'ufficio sarà detratto dalle somme dovute all'Affidatario ed all'occorrenza sarà prelevato dalla cauzione

ART. 7 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

L'importo complessivo dell'appalto a base di gara, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs 163/2006, è di € **258.687,48 (duecentocinquantottomila-seicentoottantasette/48)** oltre iva 4% a norma di legge,

Per un monte ore di seguito specificato:

Ore di assistenza domiciliare O.S.S.	n. 7.280	Costo € 129802,40 (oltre iva 4% € 5.192,09) Non soggetto a ribasso
Ore di assistenza domiciliare O.S.A.	n. 7.280	Costo € 125.871,20 (oltre iva 4% 5.034,85) Non soggetto a ribasso
Spese generali		Costo € 3.013,88 (oltre iva 4% 125,58) Soggetto a ribasso

Le offerte, pena l'esclusione, non potranno superare la base d'asta.

Il servizio scadrà il 31.12.2015.

Nel prezzo di cui al comma 1 sono compresi i corrispettivi dovuti dall'appaltatore al personale, i contributi previdenziali ed assistenziali, le spese di assicurazione di detti operatori contro i rischi di morte e di invalidità permanente e per la responsabilità civile verso terzi, le spese per la mobilità del personale nell'ambito del territorio di ciascun Comune ed, eventualmente, nel territorio dell'Ambito, nonché tutti i costi per materiali, attrezzature ed altro comunque connessi all'espletamento del servizio.

Al pagamento del corrispettivo si provvede, su presentazione di fattura, entro i 30 giorni successivi. La liquidazione dei corrispettivi dovuti all'Aggiudicatario, sull'importo globale, sarà effettuata in rate mensili posticipate sulla base delle ore effettivamente prestate nel mese moltiplicato per il "costo orario convenzionale" offerto dalla Ditta aggiudicataria.

Nell'ipotesi di costituzione di Associazione Temporanea d'Impresa, le liquidazioni saranno effettuate in favore della mandataria capogruppo.

Il soggetto aggiudicatario dovrà presentare fattura mensili dell'importo corrispondente alle ore di servizio effettivamente prestate, per il Servizio di cui in oggetto, secondo le modalità concordate con l'Ufficio di Piano.

Ad ogni fattura mensile dovrà essere allegato un prospetto riepilogativo delle ore effettivamente prestate dal personale con separata indicazione delle presenze, delle assenze e delle sostituzioni effettuate.

Detti prospetti dovranno essere corredati da una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, a firma del Direttore dell'esecuzione del contratto, ex art. 299 del D.P.R. n. 207/2010, attestante che le ore dichiarate corrispondono alle ore effettivamente prestate. La fattura non potrà essere liquidata in mancanza della predetta dichiarazione.

La stazione appaltante si riserva di effettuare dei controlli a campione sui fogli firma. In caso di mendace dichiarazione da parte del sottoscrittore, saranno applicate le sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 455/2000, fatte salve comunque, le applicazioni delle ulteriori sanzioni, anche più gravi previste dal presente Capitolato.

Nella fattura dovranno essere specificate le ore di intervento prestate nel mese da ogni operatore in ogni singolo Comune dell'Ambito.

In caso di mancato rispetto degli obblighi di cui al presente capitolato si potrà procedere alla sospensione della liquidazione del corrispettivo, mediante comunicazione scritta inviata anche via fax. La sospensione sospende i termini per il pagamento del corrispettivo. Dal pagamento del corrispettivo sarà detratto l'importo delle eventuali spese per esecuzioni d'ufficio, quello delle eventuali penalità applicate e quant'altro dovuto dalla Ditta appaltatrice.

ART. 8 - MODALITÀ GENERALI DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio, oggetto dell'appalto, devono essere svolti dall'appaltatore mediante la propria organizzazione e utilizzando capitali e personale propri, in quanto assume la veste di imprenditore che agisce a proprio rischio nell'esercizio di impresa.

Al personale, se lavoratori dipendenti, si applicano i contratti collettivi di lavoro del settore di appartenenza e le disposizioni sul collocamento, sulla previdenza, sull'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; se soci di cooperativa sociale la specifica disciplina concernente le cooperative medesime; se volontari, le specifiche norme disciplinanti le prestazioni di volontariato.

La ditta appaltatrice si impegna a garantire l'immediata sostituzione in caso di assenza prolungata del personale senza alcun ulteriore aggravio per l'Ente appaltante. Il Responsabile d'Ufficio di Piano potrà richiedere la sostituzione del personale che risultasse inidoneo allo svolgimento del servizio.

Gli operatori della ditta appaltatrice dovranno astenersi dal divulgare o rivelare a terzi notizie riservate concernenti le persone o le famiglie, utenti dei servizi, delle quali siano venuti a conoscenza in occasione del proprio servizio.

In particolare si richiama la normativa in merito alla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dati personali, di cui alla legge n. 675 del 31.12.1996 e al D. LGS. 30 .6. 2003, n. 196.

L'appaltatore si impegna ad applicare per quanto di sua competenza le norme previste dal D. LGS. 626\94.

L'Ufficio di Piano potrà in qualsiasi momento richiedere all'Appaltatore l'esibizione della documentazione comprovante la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale e assicurativa. Prima dell'inizio del servizio, la ditta appaltatrice dovrà trasmettere

all'Ufficio di Piano l'elenco del personale impiegato nelle attività, completo dei requisiti professionali richiesti.

L'impresa aggiudicataria dovrà dotarsi, entro trenta giorni dall'aggiudicazione, di una sede organizzativa all'interno del territorio del Comune capofila del Distretto Socio-Assistenziale n.2, e garantire la disponibilità di un responsabile nella sede operativa con immediata reperibilità.

ART. 9– DEPOSITO CAUZIONALE

1. Deposito cauzionale provvisorio

Per partecipare alla gara, è necessaria la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio, a garanzia dell'affidabilità dell'offerta, in misura pari al 2 % dell'importo a base di gara (€5.173,75) Non è consentito, a pena d'esclusione, costituire depositi in misura inferiore a quella indicata, salva la possibilità di riduzione per candidati in possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee, come meglio specificato dall'art. 75 comma 7 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. Il documento originale attestante la cauzione, che dovrà essere costituita con le modalità indicate al successivo punto 3, dovrà essere presentato congiuntamente all'offerta. Le fidejussioni bancarie o le polizze assicurative dovranno avere una durata minima di 180 giorni decorrenti dal giorno fissato per la seduta pubblica di apertura dei plichi contenenti la documentazione di gara. Il deposito cauzionale provvisorio sarà restituito ai concorrenti non aggiudicatari entro i 30 giorni successivi alla data di aggiudicazione della gara qualora l'impresa alleggi alla documentazione una busta opportunamente preaffrancata con l'indirizzo e solo nel caso che l'offerta presentata sia in bollo; in caso contrario i documenti sopra citati resteranno in custodia presso l'Ufficio di Piano e potranno essere ritirati previo accordo telefonico al n. 0984/512089 . Il deposito cauzionale provvisorio dell'impresa aggiudicataria resterà vincolato e dovrà essere valido fino alla costituzione del deposito cauzionale definitivo.

2. Deposito cauzionale definitivo

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a prestare, in sede di stipulazione del contratto, un deposito cauzionale pari al 10% dell'importo contrattuale, a garanzia della regolare esecuzione del servizio e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempienza delle obbligazioni, fatta salva la risarcibilità del maggior danno. L'importo del deposito sarà precisato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione. La cauzione, che dovrà essere costituita con le modalità indicate al successivo punto 3, dovrà avere validità temporale almeno pari alla durata del contratto e dovrà comunque avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'Amministrazione.

3. Modalità di costituzione della cauzione

I depositi cauzionali potranno essere costituiti con una delle seguenti modalità alternative:

- fideiussione bancaria (rilasciata da Aziende di Credito di cui all'art. 5 RDL 375/36 e successive modificazioni e integrazioni);
- polizza assicurativa (rilasciata da impresa di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del DPR 449/59 e successive modificazioni e integrazioni);
- polizza rilasciata da Società d'intermediazione finanziaria in possesso di titolo per l'esercizio del ramo cauzioni.

In ogni caso, il deposito cauzionale deve essere effettuato con un unico titolo di valori.

ART. 10- RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA - ASSICURAZIONE

L'appaltatore è responsabile oltre che della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, anche dei danni procurati a terzi in dipendenza del servizio prestato, esonerando la Stazione appaltante contraente da ogni conseguente responsabilità sotto il profilo civile e penale;

Il soggetto aggiudicatario è tenuto altresì all'osservanza di tutte le disposizioni del D.Lgs 81/2008;

L'impresa aggiudicataria dovrà garantire la regolare copertura assicurativa per il personale dipendente contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle prestazioni inerenti il servizio nonché, dovrà essere coperto per l'espletamento del servizio, da idonea assicurazione di RCT per danni causati alla Stazione Appaltante e agli utenti e dovrà fornire idonea documentazione comprovante la stipula di detta assicurazione al momento della sottoscrizione del contratto;

Trattandosi di servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione Appaltante - intendendosi per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio - ed essendo pertanto i suddetti locali luoghi sottratti alla giuridica disponibilità della Stazione Appaltante, resta escluso per il committente, ai sensi dell'art. 26 del d.Lgs. 81/08 e della determinazione della determinazione dell'Autorità dei lavori pubblici n. 3/2008, l'obbligo di redazione del D.U.V.R.I.

ART. 11 - OSSERVANZA NORME SULLA PRIVACY

L'affidatario è tenuto all'osservanza del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, e dovrà comunicare il responsabile della privacy, così come previsto dall'art. 23 del bando di gara.

ART. 12 - OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

L'Impresa aggiudicataria si impegna ad assicurare le prestazioni nelle modalità su indicate.

I servizi e le ore non effettuate a seguito degli scioperi dei dipendenti della ditta appaltatrice verranno detratti dal computo mensile.

La ditta appaltatrice sarà tenuta a dare comunicazione preventiva e tempestiva, nonché ad assicurare in ogni caso il minimo servizio

L'affidatario sarà tenuto a sottoscrivere un contratto inerente l'appalto in oggetto. Inoltre prima della stipula del contratto sarà tenuto al versamento della cauzione, pari al 10% del corrispettivo di appalto, così come definito all'art. 9 del presente capitolato.

Le spese contrattuali sono a carico dell'appaltatore unitamente a tutti gli oneri, imposte e tasse di qualsiasi natura relativi all'appalto senza diritto a rivalsa. La ditta appaltatrice è tenuta a comunicare prima dell'inizio dell'appalto il suo domicilio per tutti gli effetti giuridici ed amministrativi, nonché il recapito telefonico del Responsabile dei servizi oggetto del presente appalto. Il Responsabile deve essere reperibile telefonicamente ed a disposizione dell'Ufficio di Piano durante l'orario di funzionamento dei servizi. Dovrà altresì garantire incontri periodici, di verifica dei servizi oggetto del capitolato.

ART. 13. TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

L'aggiudicatario è obbligato, subito dopo la stipula del contratto e, comunque, prima dell'inizio del servizio, ad aprire e comunicare nel termine di sette giorni dalla accensione un conto dedicato sul quale il Comune di San Marco Capofila del Distretto farà confluire tutte le somme relative all'appalto. Nello stesso termine deve comunicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Lo stesso aggiudicatario è obbligato ad avvalersi del suddetto conto dedicato per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o postale. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il Codice Identificativo Gara (CIG) relativo al presente appalto e il periodo di competenza. Il mancato rispetto degli obblighi nascenti dagli impegni di cui sopra comporterà la risoluzione del contratto per inadempimento (art. 3 della Legge 136 del 13.08.2010 e s.m.i.). L'aggiudicatario è obbligato, al fine di consentire all'Ufficio di Piano la verifica dei suddetti obblighi a presentare mensilmente dichiarazione o attestazione da cui risultino i puntuali adempimenti degli obblighi contrattuali e la copia dichiarata conforme dell'estratto conto.

ART. 14- DIVIETO DI SUBAPPALTO, CESSIONE ED INTERRUZIONE DEL SERVIZIO

Sono vietati il subappalto e la cessione anche parziale del servizio. In nessun caso i servizi potranno essere interrotti in quanto servizi pubblici.

ART. 15- REVISIONE DEI PREZZI

Il corrispettivo contrattuale rimarrà fisso ed invariabile durante l'intera durata del contratto. L'adeguamento dei prezzi, ove consentito, è disciplinato dall'art. 115 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. La revisione sarà operata sulla base dell'istruttoria condotta dal Responsabile dell'Ufficio di Piano sulla base dei dati di cui all'art. 7, comma 4, lettera c) e comma 5 del Codice dei Contratti.

ART. 16- PENALITÀ

L'Ufficio di Piano applicherà penali in misura giornaliera da un minimo di 50 € ad un massimo di 150,00 €, così come per legge, da determinare a suo insindacabile giudizio in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo, per irregolarità ed inadempienze relative al presente appalto, salvo quanto previsto al successivo articolo 19, fermo restando l'obbligo per l'appaltatore di risarcire gli eventuali danni procurati all'Ambito o agli utenti del servizio. In caso di mancato svolgimento del servizio da parte della ditta appaltatrice, l'Ambito si riserva la facoltà di farlo eseguire da altri soggetti, con addebito delle relative spese sul deposito cauzionale e su quanto a qualsiasi titolo dovuto all'appaltatore. L'applicazione della penale dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale l'affidatario avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro e non oltre 5 giorni dalla contestazione. Il provvedimento è assunto dal Responsabile dell'Ufficio di Piano. Si procederà al recupero della penalità mediante ritenuta diretta sui corrispettivi dovuti e/o sul deposito cauzionale.

ART. 17 - RIFUSIONI DANNI E SPESE

Per ottenere la rifusione dei danni o delle spese per le esecuzioni in danno, l'Ufficio di Piano è tenuto ad operare ritenute dirette sui corrispettivi dovuti e/o sul deposito cauzionale.

ART. 18- RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Indipendentemente dall'applicazione delle penali previste dall'articolo 17, l'Ufficio di Piano si riserva la facoltà di risolvere immediatamente ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del c.c. il contratto in danno dell'affidatario nei seguenti casi:

- Mancato avvio del servizio;
- Interruzione del servizio senza giusta causa;
- Inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, dei regolamenti e degli obblighi previsti dal presente capitolato;
- Concessione in subappalto, totale o parziale del servizio;
- Applicazione di tre successive penalità;
- Apertura di una procedura concorsuale a carico della Ditta Appaltatrice;
- Sopravvenute cause di esclusione e sopravvenute cause ostative legate alla legislazione antimafia;
- Sopravvenuta condanna definitiva del rappresentante per un reato contro la Pubblica Amministrazione;
- Gravi e reiterate violazioni degli obblighi in materia di sicurezza e prevenzione, sia per quanto espressamente previste dal presente contratto che per quanto comunque previsto dalle norme vigenti in materia.

Nel caso di risoluzione del contratto, l'appaltatore incorre nella perdita della cauzione che sarà incamerata dal Comune Capofila del Distretto , salvo il risarcimento dei danni per l'eventuale riappalto e per tutte le circostanze che possono verificarsi.

ART. 19 – CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente bando di gara e del conseguente contratto è competente esclusivamente il Foro di Cosenza.

ART. 20 - RINVIO A NORME VIGENTI

La partecipazione alla gara, mediante presentazione dell'offerta, comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e clausole del presente Capitolato d'Appalto. Per quanto non espressamente contemplato dal presente capitolato, si fa rinvio alla normativa di settore disciplinante i servizi sociali nazionale e regionale in vigore.

San Marco Argentano, lì

Il Responsabile Dell'Ufficio di Piano
Patrizia Scarniglia